

Guardando il futuro

AMICIDELL'APOLLINARE



Editoriale

Rev. Prof. Luis Romera
Rettore Magnifico

Nella lettera del 16 giugno 2009 in cui annunciava l'indizione dell'anno sacerdotale, Benedetto XVI richiamava alla memoria un'affermazione del Santo Curato d'Ars: "Il Sacerdozio è l'amore del cuore di Gesù". Il Santo Padre aggiungeva: "Questa toccante espressione ci permette anzitutto di evocare con tenerezza e riconoscenza l'immenso dono che i sacerdoti costituiscono non solo per la Chiesa, ma anche per la stessa umanità. Penso a tutti quei presbiteri che offrono ai fedeli cristiani e al mondo intero l'umile e quotidiana proposta delle parole e dei gesti di Cristo, cercando di aderire a Lui con i pensieri, la volontà, i sentimenti e lo stile di tutta la propria esistenza". L'anno sacerdotale volge alla sua conclusione. È stato un periodo in cui tutta la Chiesa ha avuto modo di penetrare nel profondo significato del sacerdozio, seguendo le parole e la preghiera del Papa. Un anno che lascia in tutti noi la consapevolezza di quanto sia importante pregare per i sacerdoti, accompagnarli con il nostro affetto, curare con amorevolezza la loro preparazione. Le difficoltà dell'attuale congiuntura hanno messo in evidenza la posta in gioco, quanto tutto ciò riguardi anche la formazione dei sacerdoti, consapevolezza particolarmente sentita da chi lavora in un'Università Pontificia. Proprio per questo motivo, vi siamo molto grati della vostra preghiera e del vostro aiuto che rende possibile che migliaia di seminaristi e sacerdoti ricevano una formazione intellettuale e spirituale che li conduca a una autentica identificazione con Cristo. Il nostro augurio è che quest'anno promuova in tutti i cristiani una maggiore coscienza del tesoro del sacerdozio e dell'importanza di sostenerlo in fedeltà al Signore, Sommo ed Eterno Sacerdote.

... non dimenticando le nostre origini...



**Vi presentiamo
il cambiamento
della nostra
rivista.**

a pag 2



**Una visita
inaspettata che
ci ha colpito
profondamente.**

a pag 2



**di Davide Tonini
"Cari Amici
vi scrivo per
ringraziarvi..."**

a pag 3



Vi presento un'idea

di Joaquin Gomez Blanes
Direttore Promozione e Sviluppo

Cari Amici, avrete sicuramente notato come questo nuovo numero di "Amici dell'Apollinare" presenti diversi cambiamenti almeno per quanto riguarda la veste grafica, ma terrei a sottolinearvi che le novità non si limitano a questo.

Abbiamo deciso di cambiare, di crescere ancora, di essere più vicini a voi ed abbiamo provato a comunicarlo anche attraverso una nuova immagine. Vogliamo con le prossime uscite farvi conoscere anche le persone che compongono l'Università e che si impegnano ogni giorno nella realizzazione e nel rispetto delle vostre volontà.

Continueremo con i nostri approfondimenti e con gli articoli istituzionali che ci portano ad

un giusto momento di riflessione, ma pubblicheremo anche articoli che vi faranno comprendere il lavoro quotidiano dell'Università.

Vogliamo rendervi ancor più partecipi del nostro progetto, avere con voi un confronto diretto ed aperto, poiché anche attraverso il vostro coinvolgimento e la vostra partecipazione potremo riuscire a migliorare la nostra società.


Certamente è un progetto ambizioso, ma chi di voi avrebbe immaginato 25 anni orsono che nel 2010 quasi 8.000 studenti (sacerdoti, religiosi e laici) di ben 102 paesi diversi avrebbero frequentato le nostre aule?

Immaginate a quante persone abbiamo trasmesso e a quante ancora potremo trasmettere un messaggio cristiano di speranza.

Grazie per il vostro sostegno.



Per approfondimenti o commenti potete scrivermi al seguente indirizzo mail

 jgomez@pusc.it

Flash

Nel prossimo numero:

- **Intervista al Preside della Facoltà di Filosofia, Rev. Prof. Martínez**
- **Approfondimento sul progetto Altomonte**
- **Santo Natale 2010, prenota i biglietti augurali dell'Università (amici@pusc.it)**

La visita inattesa

Nel mese di marzo abbiamo avuto il piacere di ricevere una visita dei coniugi Miller. Hanno visto le aule, le strutture didattiche, si sono fermati a parlare con i nostri studenti ed hanno salutato il nostro Rettore Magnifico, con cui hanno avuto un colloquio personale. Alla fine della visita, i Signori Miller, ci hanno comunicato di aver scelto la nostra Università come beneficiaria di un lascito testamentario. È stata per noi una notizia che ci ha riempito il cuore di gioia e ci ha resi orgogliosi di quanto stiamo facendo. Un lascito testamentario è infatti uno dei più importanti gesti di fiducia che si possa compiere nei confronti dell'Università. Siamo consapevoli che attraverso quel gesto, viene riposta la massima fiducia nel nostro operato. Un lascito testamentario è un gesto semplice nella sua realizzazione, ma con un significato profondo ed interiore che ci lascia sempre stupiti ogni volta che avviene. È un dono senza tempo, che permette di far sopravvivere le volontà del testatore. Vogliamo in questo modo ringraziarli pubblicamente e confermare nuovamente il nostro impegno e rispetto.



Vi segnaliamo

- Nel mese di novembre 2009 si è svolto a Roma il "VI Encuentro Romano para Emprendedores" organizzato dal Centro Académico Romano Fundación della Spagna che sta sostenendo tanti studenti e progetti della nostra Università. La loro permanenza è durata tre giorni, periodo in cui sono stati graditi ospiti del collegio Sedes Sapientiae, avendo così l'opportunità di partecipare a conferenze dei nostri professori ed anche a un incontro con il Gran Cancelliere.
- Il 26 marzo 2010 si è svolta presso la nostra Università la premiazione del II Con-

corso Letterario per studenti, sostenuto generosamente dalla famiglia Paulotto. Il vincitore è stato il sacerdote indiano Kidangan Mani Jairaj.

- Il 9 aprile 2010 si è svolto presso la basilica di Sant'Apollinare un concerto di beneficenza in cui abbiamo avuto una testimonianza di S. Em. R. il Cardinale Julián Herranz e la partecipazione di S. Em. R. il Cardinale Stafford.

ORDINAZIONI

- Il 1 maggio 2010 S.Em.R. Cañizares, presso la Basilica di Sant' Apollinare, ha

ordinato diaconi 6 studenti del Sedes Sapientiae.

- L'8 maggio 2010 il Gran Cancelliere, alla Basilica di Sant'Eugenio a Valle Giulia, ha ordinato 32 studenti dell'Università provenienti da 12 paesi diversi.
- Nel mese di maggio Dan McCash, presidente della Santa Croce Foundation del Canada, ha visitato l'Università e il collegio Sedes Sapientiae. È venuto in occasione dell'ordinazione sacerdotale di due studenti del Canada: Julio Lagos e Anthony Griffin.
- Il 22 maggio 2010 presso la Basilica di



Un preziosissimo aiuto

Questi piccoli grandi gesti ci ripagano di tanti sacrifici e ci fanno capire ancora una volta l'importanza di quanto state facendo.

Carissimi amici

Vi scrivo per ringraziarvi del preziosissimo aiuto che mi avete procurato e che mi sta permettendo di studiare presso la *Pontificia Università della Santa Croce*.



Sono un ragazzo italiano di 25 anni, nato e cresciuto a Milano, dove ho conseguito una laurea in Ingegneria Gestionale presso il Politecnico. Durante gli studi ingegneristici, ho vissuto un anno a Vienna, dove ho incontrato un prete del movimento di Comunione e Liberazione ed è nato in me il desiderio di vivere donando interamente la mia vita a Cristo, al servizio della Chiesa. Approfondendo questo desiderio, è cresciuta in me anche la coscienza della vocazione al sacerdozio.

All'inizio di settembre 2009 mi sono trasferito a Roma dove ho iniziato il mio cammino di preparazione nel seminario della Fraternità Missionaria di San Carlo. Insieme a Stefano e Daniele, anch'essi nuovi semi-

naristi della Fraternità, ho ricevuto la grazia di poter studiare Filosofia presso la *Pontificia Università della Santa Croce*, dove stiamo ricevendo la preparazione filosofica e teologica necessaria per svolgere il ministero che un giorno ci sarà affidato.

Sono stato da subito positivamente impressionato dal corpo docente e in particolare dall'alto valore della loro docenza. L'Università è una comunità di persone, Studenti, Docenti e Personale Amministrativo, consapevoli che dall'impegno reciproco dipende parte del futuro della Chiesa e quindi del mondo intero. La precisione e l'efficienza del Personale Amministrativo rendono l'opera formativa ed educativa dei Docenti più efficace, i quali a loro volta sono attenti a tutte le necessità dei loro studenti, incluse quelle spirituali. Vorrei fare un esempio: il giovedì mattina, presso la cappella universitaria, viene svolta l'Adorazione Eucaristica



e Padre Antonio Malo, docente di Filosofia dell'Uomo, ogni settimana termina la sua lezione con cinque minuti di anticipo per permetterci di partecipare alla benedizione e riposizione del Santissimo. Un piccolo gesto segno di una grande attenzione. Per noi la *Pontificia Università della Santa Croce* sta diventando un luogo dove conoscere la Chiesa e diventare amici di religiosi provenienti da tutto il mondo. Stiamo costruendo, giorno dopo giorno, noi stessi e l'unità dei credenti.

Vi ringrazio ancora perché quanto vi ho raccontato avviene anche attraverso il Vostro contributo, la Vostra partecipazione. Un cordiale saluto,

Davide Tonini

Diceva San Josemaría: «Siate, in primo luogo, sacerdoti; poi, sacerdoti; sempre e in tutto soltanto sacerdoti». Da questa affermazione traspare il suo altissimo concetto di sacerdozio ministeriale, attraverso il quale alcuni uomini sono costituiti *ministri di Cristo e dispensatori dei misteri di Dio* (1 Cor 4,1). Era così salda la sua fede nell'identificazione sacramentale con Cristo che si attua nel sacramento dell'Ordine, che la sua unica ambizione era semplicemente essere *sacerdote di Gesù Cristo*.

Affermava del sacerdote che doveva: «...essere strumento immediato e quotidiano della grazia salvifica che Cristo ha meritato per noi. Quando si comprende questo principio, quando lo si medita nell'attivo silenzio della preghiera, come possiamo considerare il sacerdozio una rinuncia? È un guadagno incalcolabile».

(SAN JOSEMARÍA ESCRIVÁ, *Omelia Sacerdote per l'eternità*, 13-IV-1973.)



Sant'Apollinare sono stati ordinati diaconi, in rito Siro Malabarese, due studenti indiani residenti presso il Sedes Sapientiae da S.E.R. Joseph Pallikampampil Vescovo emerito di Palai, India.

Il prossimo 10 settembre si svolgerà una conferenza a Reggio Calabria in cui presenzierà il Direttore di Promozione e Sviluppo della Pontificia Università della Santa Croce.

Con data ancora da definirsi ci sarà un incontro a Sarzana organizzato dal Dott. Bernardini, a margine di tale conferenza si darà ampio spazio a domande ed approfondimenti.

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Il prossimo 9 luglio 2010 si svolgerà un incontro a Trapani, organizzato dall'Ing. Gioacchino Indelicato in cui verranno presentati i nuovi progetti dell'Università e le nuove sfide da affrontare.



Per maggiori informazioni: amici@pusc.it



Benedetto XVI





VOGLIAMO CONDIVIDERE CON VOI QUESTE NUOVE SFIDE, SICURI CHE NE COMPRENDERETE L'IMPORTANZA

Ci aiuterete a vincerle?

I nostri progetti in cui siamo impegnati

RESIDENZA ALTOMONTE

Stiamo costruendo una **residenza per sacerdoti**, studenti della nostra università. Vorremmo dare l'opportunità di studiare e formarsi ad un numero maggiore di sacerdoti provenienti da paesi in via di sviluppo, **i quali non avrebbero altrimenti la possibilità di pagarsi un alloggio.**

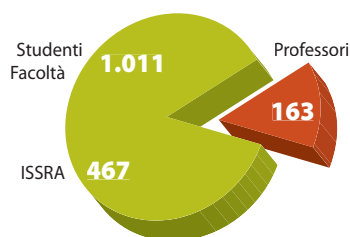
STUDIO E RICERCA

Ad oggi **7690** alunni provenienti da **102** paesi nel mondo si sono formati nella nostra università. L'offerta formativa prevede quattro facoltà ed un corpo docente composto da **165 professori** in molti casi di rilievo internazionale. Vogliamo permettere ai nostri docenti e studenti di poter fare ricerca, fondamentale per avere una formazione di alto livello.

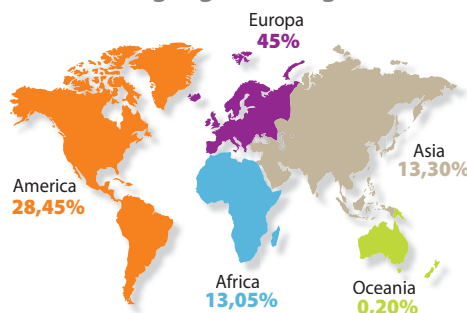
A.L.I.BI.

I libri sono lo strumento di lavoro quotidiano degli studenti e dei professori, ciò che permetterà loro di avere una formazione di alto livello. **Vogliamo offrire quindi gli strumenti migliori.** È per noi una voce di spesa molto importante, ma di cui ne siamo certi ne dividerete l'importanza. Abbiamo quindi creato il progetto A.L.I.BI. ovvero acquisto libri biblioteca.

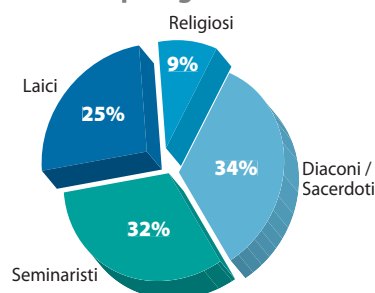
Rapporto Studenti / Professori



Provenienza geografica degli Studenti



Tipologia



ADOTTA UN SACERDOTE

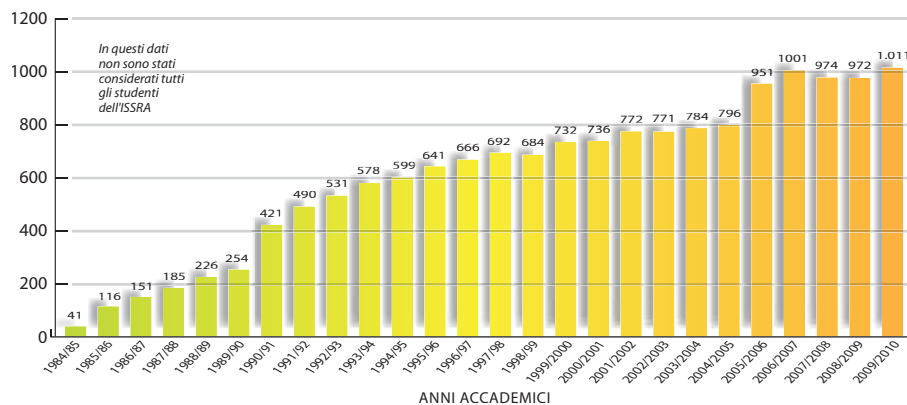
Cari amici, siate consapevoli del grande dono che i sacerdoti sono per la Chiesa e per il mondo; attraverso il loro ministero, il Signore continua a salvare gli uomini, a rendersi presente, a santificare. Sappiate ringraziare Dio, e soprattutto siate vicini ai vostri sacerdoti con la preghiera e con il sostegno, specialmente nelle difficoltà, affinché siano sempre più Pastori secondo il cuore di Dio. Grazie.

Fine del discorso pronunciato mercoledì 5 maggio 2010 da Benedetto XVI in occasione dell'Udienza generale in piazza San Pietro.

PUOI SOSTENERE LA FORMAZIONE DEI SACERDOTI INVIANDO UN CONTRIBUTO AL PATRONATO DI SAN GIROLAMO DELLA CARITÀ.

Per maggiori informazioni tel. 06/681641 amici@pusc.it - www.pusc.it

Studenti iscritti alle facoltà della Pontificia Università Santa Croce



PER SOSTENERE LA FORMAZIONE DI SACERDOTI

PUOI INVIARE CONTRIBUTI A: Patronato di SAN GIROLAMO DELLA CARITÀ

Via di San Girolamo della Carità, 63 - 00186 Roma Tel. 063724003 - psg@pusc.it - www.pusc.it

- **Bonifico Bancario:** Banca Popolare di Ancona Filiale di Roma 7 Piazza Mignanelli, 4 - 00187 Roma - IBAN: IT 37 A 05308 03209 000000001648
- **Conto Corrente postale:** 39216007
- **Assegno bancario.** Causale: contributo per la formazione di sacerdoti presso la Pontificia Università della Santa Croce.

È anche possibile destinare un lascito testamentario per la formazione dei sacerdoti.

Il Patronato di San Girolamo della Carità è una fondazione di culto italiana, riconosciuta con d.P.R. 27/11/1982, n. 1083. Il patrimonio della fondazione comprende anche fondi intitolati al nome dei benefattori che li hanno devoluti a favore delle attività del Patronato: Le erogazioni liberali effettuate da aziende sono fiscalmente deducibili fino al 2% del reddito d'impresa dichiarato (art. 100, comma 2, lettera a) del TUIR, d.P.R. n. 917/86.

Per maggiori informazioni sulle modalità di sostegno o sui progetti: amici@pusc.it